

Kinemax Gorizia 1 aprile ore 17.00

Enciclopedia della donna perfetta

Un divertente stupidario per aspiranti fidanzate, moglie madri ideali.

Regia: Stefania Carlesso

Cast: Evarossella Biolo e Stefania Carlesso
Produzione e Amministrazione: Dedalo-furioso Soc. Coop.

Durata: 60 min.

Consegna a S.O.S.ROSA dei proventi libro "Quota Rosa" di Anna Limpido e Alan Kovacic

Nato dall'idea di rispolverare le pubblicazioni destinate alle donne degli anni '50 e '60, lo spettacolo affronta in modo ironico problemi relativi alle discriminazioni di genere, nella convinzione che il sorriso sia una delle chiavi più efficaci per accedere alla mente e al cuore delle persone.

È possibile conciliare famiglia e lavoro? Qual è il metodo migliore per dimagrire? Come si organizzano le pulizie di casa? Le risposte a queste domande si trovano in libri, manuali e riviste dei favolosi anni sessanta. Se non si nasce signore, nell'Italia del boom economico, si può diventarlo seguendo le regole e ci sono regole per tutto: come vestirsi, truccarsi, pettinarsi, parlare, camminare e persino cadere ("l'ideale sarebbe cadere sedute oppure di fianco"). Oggi quelle pagine ci offrono un divertente spaccato sulla vita di quegli anni, visti principalmente dal salotto di casa. Ma sono davvero così superate? Due fantomatiche venditrici pensano di no. E ci invitano a scoprire i consigli dell'enciclopedia della donna perfetta, diventando quell'angelo del focolare domestico che ogni uomo sarà felice di avere accanto, un seducente mix tra una Barbie e una lavastoviglie.

Kinemax Gorizia 8 aprile ore 17.00

Vermiglio

Nazionalità: Italia, Francia, Belgio

Anno: settembre 2024

Durata: 119 min

Regista: Maura Delpero

Genere: drammatico

Cast: Tommaso Ragno, Giuseppe De Domenico, Roberta Rovelli, Martina Scrinzi, Orietta Notari, Carlotta Gamba, Santiago Fondevila Sancet, Rachele Potrich, Anna Thaler, Patrick Gardner, Enrico Panizza, ...

Il film si svolge in un piccolo paese di montagna di nome Vermiglio che si trova in Trentino. Siamo nel 1944, Lucia, Ada e Livia sono tre sorelle adolescenti inseparabili, figlie di un eccentrico insegnante. Quando in paese arriva Pietro, un soldato siciliano disertore, Lucia si innamora di lui e rimane incinta. I due sono costretti a sposarsi. Gli equilibri della famiglia cambiano, Livia è la preferita e Ada si sente trascurata. Tutti sentono la mancanza di Lucia quando nel 1945, finita la guerra, parte con Pietro e suo figlio per la Sicilia. Ma una volta arrivata scopre, nel peggiore dei modi, che suo marito era già sposato. Sua moglie, scoperto il matrimonio con Lucia, si vendica sparandogli. La giovane vedova e il suo bambino devono ricostruirsi una vita rimettendo insieme i pezzi del passato del marito.

Kinemax Gorizia 15 aprile ore 20.30

Women talking

Nazionalità: USA

Anno: 2022

Durata: 104 min

Regista: Sarah Polley

Genere: drammatico

Cast: Rooney Mara, Claire Foy, Jessie Buckley, Ben Whishaw, Frances McDormand.

Una comunità religiosa si spacca in due: da un lato ci sono gli uomini, alcuni dei quali (forse tutti?) hanno narcotizzato e poi stuprato le "femmine" di ogni età, lasciandole emotivamente e fisicamente danneggiate o addirittura incinte, tanto che una di loro ha scelto il suicidio; dall'altro ci sono le donne e le ragazze più grandi, riunite in un fienile per decidere come reagire all'accaduto. Le opzioni sono tre: perdonare, in conformità con i dettami della fede; dare battaglia agli stupratori; abbandonare la comunità per trasferirsi altrove. La discussione si anima e ognuna delle presenti, dalle più giovani alle più anziane, esprime la sua posizione, talvolta con toni accesi, talvolta con rassegnazione. A prendere appunti sulla procedura, per richiesta delle partecipanti, è un uomo, August, ex insegnante della comunità cacciato tempo addietro assieme alla madre che seminava troppi dubbi e poneva troppe domande scomode ai vertici (maschili). La tensione cresce, ma non mancano brevi momenti di ilarità e slanci di affetto fra tutte le partecipanti. Il film di Polley è dichiaratamente contrario non tanto agli uomini quanto alle distorsioni più becere e violente del patriarcato, che hanno avuto per oggetto le donne perché «su qualcuno era necessario dominare».



S.O.S. ROSA è un'Associazione di volontariato composta da donne che gestiscono il Centro antiviolenza di Gorizia, di Grado e altri sportelli a Gradisca d'Isonzo, Aquileia, Gonars, Trivignano Udinese, Cividale. S.O.S. ROSA è un luogo di ascolto e di accoglienza per donne che si trovino in situazione di violenza e maltrattamenti, dove possano confrontarsi, condividere la sofferenza e trovare sostegno per uscire dalla violenza in uno spazio interamente a loro dedicato. S.O.S. ROSA è un servizio di donne con al centro la donna, indispensabile alla comunità per svelare, contrastare e prevenire la violenza di genere. Inoltre è luogo di riflessione e dibattito sulla condizione femminile, il ruolo e le conquiste sociali. Nel Centro è privilegiata la relazione tra donne, senza giudizi, nel rispetto della segretezza e dell'anonimato. S.O.S. ROSA è un'Associazione co-fondatrice dell'Associazione Nazionale D.i.Re (Donne in rete contro la violenza) e ne condivide finalità, metodi, strategie e cause comuni.

Il Centro offre alle donne, in forma del tutto gratuita:

- Ascolto telefonico e accoglienza individuale
- Colloqui preliminari per comprendere i bisogni e le aspettative delle donne e fornire loro le prime informazioni
- Accompagnamento ai servizi pubblici e privati della rete - costituita con le Forze dell'Ordine, il Pronto Soccorso, i Servizi sociali - e all'Ufficio del lavoro e, se richiesto, alle udienze nei Tribunali
- Consulenza psicologica e legale
- Gruppo di Sostegno
- Formazione e supervisione delle volontarie
- Case di protezione a indirizzo segreto per un percorso protetto
- Sistemazione di emergenza in accordo e su disposizione delle FF.OO.
- Case di transizione per coloro che ancora non sono autonome economicamente
- Possibilità di accedere a progetti nazionali per un supporto all'imprenditorialità individuale attraverso la quale superare la dipendenza economica dal maltrattante
- Interventi di formazione nelle scuole e nelle Comunità per far conoscere il problema della violenza di genere e domestica, nonché le nuove forme di violenza attuate sui social e attraverso il web
- Eventi culturali e dibattiti pubblici
- Collaborazione con altre Associazioni sensibili alla problematica
- Possibilità di formazione professionale per giovani laureande in Convenzione con l'Università di Trieste e di Padova.

"S.O.S. ROSA" je žensko Združenje prostovoljk, ki upravljajo goriško Središče proti nasilju v Gorici, Gradežu in izpostavam v Gradišču, Ogleju, Gonarsu in v kraju Trivignano Udinese. „S.O.S. ROSA“ je kraj pogovorov in sprejema za ženske, ki se znajdejo v nasilnih okoliščinah trpinčenja, kjer se lahko soočajo, sočustvujejo in najdejo oporo za odmik daleč od nasilnih odnosov v okolju, ki se jim celovito posveča. "S.O.S. Rosa" je socialna služba, ki jo upravljajo ženske za ženske; nepogrešljiva je za družbeno skupnost, da se odkrije, nasprotuje in preprečuje nasilje med spoloma. Poleg tega je kraj za razmislek in razpravljanje o stanju žensk v družbi, o njihovi vlogi in družbenih pravicah. V Središču imajo prednost odnosi med ženskami, brez sodb, ob spoštovanju tajnosti in zagotavljanju anonimnosti. Združenje „S.O.S. ROSA“ je soustanovitelj vsedržavnega združenja Associazione Nazionale D.i.RE (Ženska zveza proti nasilju) in sprejema njegove namene, pristope, strategije in skupne vzroke.

Središče nudi ženskam v povsem brezplačni obliki:

- Telefonske pogovore in individualni sprejem
- Uvodne pogovore za razumevanje potreb in pričakovanj iskalk opore ter nudenje prvih informacij
- Spremljanje do omrežnih javnih in zasebnih služb, ki zaobjemajo Ustanove javnega reda, Zdravniško prvo pomoč in Socialno oskrbo, do Urada za zaposlovanje in, po želji, na sodniške obravnave.
- Psihološko in pravno svetovanje
- Skupinsko podpora
- Izobraževanje in vodenje prostovoljk
- Varno bivališče s tajnim naslovom za zaščiteni postopek do rešitve nastalega stanja
- Zasilna stanovanjska ureditev v dogovoru in z navodili sil javnega reda
- Možnost vključevanja v vsedržavne projekte za pomoč v individualnem podjetništvu za preseganje finančne odvisnosti od nasilnežev
- Izobraževalno vzgojni posegi na šolah in v Skupnostih za posredovanje izkušenj s področja medspolnega in nasilja na domu ter s področja novega nasilja, ki poteka preko socialnih omrežij in spleta
- Kulturne dogodke in politične razprave
- Sodelovanje z drugimi Združenji, ki so občutljiva za navedene pojave
- Varno strokovnega izobraževanja za mlade diplomantke in dogovarjanja s tržaško in padovansko univerzo.

rassegna cinematografica

ANIMAMENTE 2025

“Il Patriarcato”

• dal 11/03 al 15/04
Kinemax Gorizia
ore 17.00 - ore 20.30
ingresso libero

Organizzata da



Con il patrocinio del



Comune di Gorizia

In collaborazione con



Kinemax



Il Patriarcato

Quest'anno abbiamo dedicato la rassegna cinematografica al **Patriarcato**, che nella sua definizione più ampia significa manifestazione e istituzionalizzazione del **dominio maschile** sulle donne e sui bambini all'interno della famiglia e l'estensione di tale dominio sulle donne nella società in generale. Oggi si sente dire che il Patriarcato non esiste più; è certamente vero se si guarda il nostro ordinamento giuridico dove sono state smantellate e sostituite norme riguardanti il diritto di famiglia. Ma il Patriarcato, come concezione della relazione tra uomini e donne è ancora una *forma mentis*, un atteggiamento culturale che può portare, in una divisione a-simmetrica del lavoro e del potere in famiglia, alla sottovalutazione delle competenze femminili nel mercato del lavoro e nelle strutture gerarchiche. È noto che le donne, a parità di mansioni, percepiscono uno stipendio più basso rispetto agli uomini e che l'ascesa a cariche dirigenziali è sempre irta di ostacoli per il genere femminile. Permangono tutt'oggi forti stereotipi di genere; si ritiene accettabile che l'uomo controlli la donna, che sia la donna a doversi proteggere dagli impulsi maschili evitando di vestirsi in un certo modo, di uscire tardi la sera, e che sia l'uomo a dover prendere decisioni importanti. In una cultura della dominazione tutti sono educati a considerare la violenza uno strumento accettabile di controllo sociale. I soggetti dominanti mantengono il potere con la minaccia, messa in atto o meno, di ricorrere ad una punizione severa, fisica o psicologica, ogni volta che le strutture gerarchiche in vigore sono minacciate nella relazione uomo-donna o genitori-figli. Sono temi molto ben evidenziati dai film in rassegna.

Il **Patriarcato** è stato indicato come causa sistemica della morte di Giulia Cecchettin dalla sorella Elena che ha detto: *"Mostro è quello che esce dai canoni normali della nostra società. Lui è un figlio sano della società patriarcale che è pregna della cultura dello stupro, intesa come l'insieme di azioni che sono volte a limitare la libertà della donna. Non tutti gli uomini sono cattivi, sì è vero, però in questi casi sono sempre uomini, e tutti gli uomini traggono beneficio da questa struttura della società"*. Queste parole hanno l'effetto di spostare la responsabilità dal piano individuale ad un piano politico e collettivo, aprendo altri percorsi di possibili soluzioni. La ricerca di queste soluzioni va condotta con le giovani generazioni, nelle scuole e nei luoghi di aggregazione, laddove anche S.O.S.ROSA si impegna per la loro educazione ad un cambio di mentalità: da possesso a rispetto e riconoscimento del valore reciproco maschio/femmina.

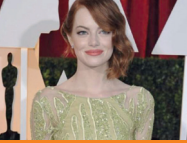


Kinemax Gorizia 11 marzo ore 17.00

Leggere Lolita a Teheran

Nazionalità: Italia e Israele
Anno: 2024
Durata: 108 min
Regista: Eron Riklis
Genere: drammatico; tratto dall'omonimo romanzo
Cast: Golshifteh Farahani, Zahra Amir Ebrahimi, Mina Kavani, Bahar Beihaghi, Isabella Nefar.

Teheran, 1979: Azar Nafisi, insegnante universitaria, torna nel natio Iran insieme al marito ingegnere, dopo molti anni passati all'estero, piena di aspettative per il suo Paese a seguito della rivoluzione che prometteva autonomia e indipendenza. Ma il 3 agosto 1979 l'ayatollah Khomeini instaura in Iran il Governo provvisorio Islamico, imponendo la Sharia come legge dello Stato: il che, per Azar, significa essere costretta a indossare l'hijab e ... Azar lascia l'insegnamento e riunisce segretamente sette delle sue studentesse per leggere i classici della letteratura occidentale vietati dal regime. Mentre i fondamentalisti sono al potere, loro discutono delle loro speranze...



Kinemax Gorizia 18 marzo ore 20.30

La battaglia dei sessi

Nazionalità: Regno Unito, USA
Anno: 2017
Durata: 121 min
Regista: Jonathan Dayton e Valerie Faris
Genere: biografico, commedia, sportivo
Cast: Emma Stone, Steve Carrel, Andrea Riseborough, Sarah Silverman, Bill Pullman, Alan Cumming, Elisabeth Shue, Austin Stowell, Natalie Morales, Eric Christian Olsen, Lewis Pullman, Jessica McNamee, Martha MacIsaac, ...

Sulla scia della rivoluzione sessuale e dell'ascesa del movimento femminista, la partita di tennis del 1973 tra la campionessa mondiale femminile Billie Jean King e l'ex campione maschile, nonché scommettitore di professione, Bobby Riggs fu etichettata come *La battaglia dei sessi*, diventando uno degli eventi sportivi televisivi più visti di tutti i tempi, raggiungendo 90 milioni di spettatori in tutto il mondo. Mentre la rivalità tra King e Riggs raggiungeva il suo culmine, fuori dal campo ognuno combatteva battaglie più complesse e personali. La riservata King non solo gareggiava per l'uguaglianza, ma lottava anche per venire a patti con la propria sessualità, mentre la sua amicizia con Marilyn Barnett andava approfondendosi. Riggs invece, una delle prime celebrità mediatiche autoprodottesi, lottava con i suoi demoni del gioco, a scapito della famiglia e della moglie Priscilla.



Kinemax Gorizia 25 marzo ore 17.00

Primo amore

Nazionalità: Italia
Anno: 2004
Durata: 100 min
Regista: Matteo Garrone
Genere: drammatico
Cast: Michela Cescon, Vitaliano Trevisan, Alberto Re, Roberto Comacchio, Paolo Caoduro, Elvezia Allari, ...

Vittorio, un piccolo orafo vicentino, incontra Sonia attraverso un appuntamento al buio; i due incominciano a conoscersi e a frequentarsi nonostante alcuni dubbi sulla possibilità di riuscita del loro rapporto: Vittorio è in terapia perché è ossessionato dalle ragazze magre, fino all'anoressia nervosa. La loro storia continua poiché Sonia accetta di diminuire il suo peso, ma lo fa solo come un atto di amore, ignorando la psicopatologia dell'uomo. Gradualmente, quella che all'inizio pare solamente una scelta semplice si trasforma per Sonia in un incubo, anche perché i due decidono di vivere insieme. Vittorio diventa sempre più sospettoso nei confronti di Sonia pensando che lei mangi di nascosto, per questo nasconde tutto ciò che c'è in casa in modo tale da farle mangiare solo insalata e verdure...

USCIRE DALLA VIOLENZA SI PUÒ



CENTRO ANTIVIOLENZA



SPORTELLI

sosrosa@pec.it
sosrosagorizia@gmail.com.
sosrosagorizia@gmail.com
www.sosrosagorizia.it

CORIZIA

lunedì ore 9 - 17.30
martedì ore 9 - 13
mercoledì ore 9 - 15.30
giovedì ore 9 - 17.30
venerdì ore 9 - 13

GRADISCA D'IS.

martedì ore 15 - 18
venerdì ore 10 - 12

GONARS - TRIVIGNANO

mercoledì ore 15 - 17



0481 32954
338 8142503
GORIZIA - Via Diaz, 5

339 1467750
GRADO - Via Fiume, 11

- GRADISCA D'ISONZO 0481 960260
- AQUILEIA / GONARS 370 1419676 TRIVIGNANO UDINESE
- CIVIDALE DEL FRIULI 339 1467750

GRADO

ore 9 - 13
ore 15 - 18
ore 9 - 13
ore 9 - 13
ore 9 - 13

CIVIDALE DEL FRIULI

martedì ore 9 - 12
mercoledì ore 15 - 18

AQUILEIA

lunedì ore 11 - 13